

# Primi dati sugli alberi monumentali di Pantelleria

Sala G.<sup>1</sup>, La Mantia T.<sup>1</sup>, Brignone F.<sup>2</sup>, Battipaglia G.<sup>2</sup>

1) Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali – Università degli Studi di Palermo. Viale delle Scienze Ed. 4 90128. Palermo

2) Via San Nicola Pantelleria fr.brignone@libero.it

3) Dipartimento di Scienze e Tecnologie ambientali e biologiche e farmaceutiche – Il Università degli Studi di Napoli. Via Vivaldi, 43 - 81100 Caserta

Poche o nulla sono le informazioni sugli alberi monumentali delle piccole isole che circondano la Sicilia. Ciò è dovuto innanzitutto alla loro rarità, le piccole isole hanno subito infatti una trasformazione ancora più profonda della principale, ma anche ai pochi studi realizzati finora.

Il nostro vuole essere un primo contributo alla conoscenza degli alberi monumentali nell'isola di Pantelleria. Gli alberi censiti appartengono a due specie, il pino marittimo (*Pinus pinaster* subsp. *hamiltonii*) e il leccio (*Quercus ilex*).

Per il pino marittimo possiamo parlare di un "popolamento monumentale" corrispondente alla pineta a pino marittimo presso la località Montagna Grande - sopra Passo del Kherch - costituito da diversi esemplari di cui 5 con diametro superiore a 1,50 m, il più grande dei quali possiede una circonferenza a petto d'uomo di 1,95 m.



L'isola di Pantelleria con indicate in rosso il popolamento dei pini e in giallo l'area della lecceta.



Gli esemplari di pini e leccio sono stati datati attraverso la dendrocronologia, scienza che studia l'accrescimento delle piante arboree nel tempo, le modalità con cui questo avviene ed i fattori che lo influenzano. Per ciascuna pianta sono state campionate due carote, con l'ausilio del succhiello di Pressler, su due raggi distinti per determinare l'età di ciascun individuo, sulla base dell'analisi degli anelli di accrescimento annuale.

N. pianta	Specie	Circonferenza (cm)	Età a 1.30 m dal suolo
1	<i>Pinus pinaster</i>	195	76
2	<i>Pinus pinaster</i>	163	86
3	<i>Pinus pinaster</i>	124	53
4	<i>Pinus pinaster</i>	120	46
5	<i>Pinus pinaster</i>	150	101
6	<i>Pinus pinaster</i>	128	62
7	<i>Pinus pinaster</i>	140	94
8	<i>Pinus pinaster</i>	167	66
9	<i>Pinus pinaster</i>	165	78
10	<i>Pinus pinaster</i>	150	89
1L	<i>Quercus ilex</i>	126	56
2L	<i>Quercus ilex</i>	155	86
3L	<i>Quercus ilex</i>	154	56
4L	<i>Quercus ilex</i>	101	67
5L	<i>Quercus ilex</i>	114	80

In questa tabella sono riassunti i dati degli alberi censiti

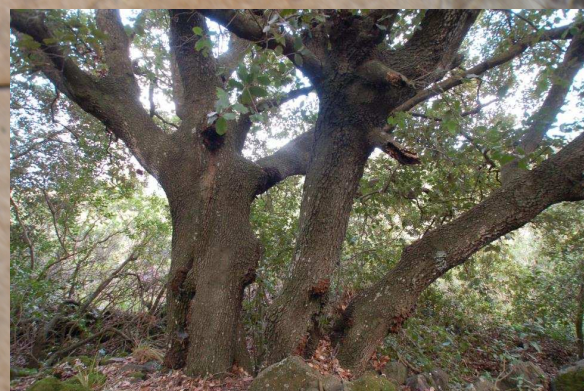


Particolare del momento di estrazione della carota.



Nel caso di pini, la pianta che presenta la maggiore età ha 101 anni, questo dato sottostima l'età poiché il prelievo è stato eseguito a 1,30 m di altezza dal suolo procedura che comporta una sottovalutazione dell'età.

Sono stati datati anche alcuni lecci in località Benimingalo, si tratta di 6 piante con un numero variabile di polloni da 1 a 3, che presentano una circonferenza massima di 1,96 m. Il carotaggio ha permesso la determinazione dell'età, e l'esemplare più vecchio è risultato di 88 anni, anche in questo caso il campionamento è stato eseguito a 1,30 m dal suolo. Altri esemplari significativi di leccio si trovano in località "Gibbiuna" dove gli esemplari raggiungono dimensioni superiori (mediamente presentano una circonferenza di 1,6 m) ma hanno una età di poco superiore a 50 anni.



## Referenze

Pasta S., La Mantia T. (2003) - Note sul paesaggio vegetale delle isole minori circumsiciliane. II. La vegetazione pre-forestale e forestale nelle isole del Canale di Sicilia: dalla ricostruzione storica alla gestione futura. *Annali dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali*, Vol. LI: 77-124.